



Comune di Angri

Provincia di Salerno

**AREA: UOC AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, PERSONALE E
DIGITALIZZAZIONE**

DETERMINAZIONE RCG N° 1005/2025 DEL 11/08/2025

N° DetSet 232/2025 del 11/08/2025

Responsabile U.O.C. : TERESA TORTORA

Istruttore proponente: TERESA TORTORA

**OGGETTO: Procedura per l'affidamento in del "Servizio di somministrazione
alimenti e bevande mediante distributori automatici, presso le sedi Comunali
tramite avviso esplorativo e procedura negoziata, ai sensi dell'art.
187 del D.lgs. 36/23 CIG B7F20AB74E**

CIG: B7F20AB74E

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1005/2025,
composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Angri, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL RESPONSABILE U.O.C.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2025 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.03.2025 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- **VISTO** il decreto del Sindaco, Prt.G. 0012487 dell'11.04.2025, è stato affidato alla Dott.ssa Teresa Tortora l'incarico di Responsabile U.O.C. Affari Generali, Demografici, Personale e Digitalizzazione con il conferimento delle funzioni dirigenziali di cui agli artt. 107 e 109 del TUEL;
- **VISTO** l'art 4 del DLgs n. 165 del 30.3.2001, specifica tra i poteri dei Dirigenti quello di adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi per la finanziaria, tecnica e contabile dell'Ente, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 36 del 2023, come integrato e modificato dal [decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209](#), "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- **VISTO** lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- **VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **VISTO** l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- **VISTO** l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- **VISTO** l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- **VISTO** l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- **VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità.
- **VISTA** la delibera n. 220 del 18.10.2024 con la quale la Giunta Comunale ha previsto la concessione del servizio di installazione distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati da posizionare all'interno della sede comunale.

CONSIDERATO che con determina n. 1333/2024 del 09.12.2024 è stata autorizzata la pubblicazione di una gara finalizzata all'affidamento in concessione del "Servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici, presso le sedi comunali tramite avviso esplorativo e procedura negoziata, ai sensi dell'art. 187 del D.lgs. 36/2023.

PRESO ATTO della determina n. 95/2025 del 29.01.2025 è stata approvata la regolarità delle

domande di partecipazione trasmesse e i documenti allegati alla procedura negoziata tramite il portale M.E.PA;

CONSIDERATO che, successivamente è stata pubblicata la procedura tramite portale M.E.PA n. 5007472;

PRESO ATTO che, detta procedura è andata sostanzialmente deserta come da determina n. 340 del 25.03.2025 non avendo nessun operatore economico partecipato alla gara;

Considerato che è stata successivamente espletata nuova procedura pubblicata tramite portale M.E.PA n. 5393215 anch'essa andata deserta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 187 D.lgs. 36/2023 si ritiene esperibile una nuova procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RICHIAMATA la determina n. 513 del 5.05.2025 e relativi allegati:

Allegato 1 Avviso di manifestazione di interesse;

Allegato 2 Domanda di partecipazione all'avviso;

RICHIAMATO l'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla selezione degli operatori economici pubblicato in data 22.07.2025 con scadenza fino alle ore 11:00 del 07.08.2025;

ACQUISITO il verbale Protocollo n. 25974 del 07.08.2025, circa la regolarità delle domande di partecipazione trasmesse dagli operatori economici interessati, acquisite rispettivamente ai protocolli:

- 1) N. 24532 del 25.07.2025,
- 2) N. 24564 del 28.07.2025,
- 3) N. 25582 del 04/08/2025,

PRECISATO che:

- tali O.E. verranno invitati alla successiva procedura negoziata ex art 187 Dlgs 36/2023, tramite il portale acquisti in rete in R.D.O. M.e.P.A;
- sono state espletate con esito negativo già due precedenti procedure;
- non risulta praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori economici;
- non avendo acquisito altre domande ai sensi dell'art. 5 del predetto Avviso, verranno selezionati e poi invitati altri n. 7 (sette) O.E. regolarmente iscritti al M.e.P.A ed abilitati alla categoria del servizio richiesto;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

Determina

- 1) di prendere atto del verbale acquisito al protocollo n. 25974 del 07.08.2025;
- 2) di approvare la regolarità delle domande di partecipazione trasmesse dagli O.E.

interessati acquisite rispettivamente ai protocolli:

N. 24532 del 25.07.2025,

N. 24564 del 28.07.2025,

N. 25582 del 04/08/2025,

- 3) di **dare corso**, alla procedura negoziata n. 5569697 tramite il Portale AcquistinretePA – Me.P.A, ai sensi dell'art. 187 D.lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- 4) di **approvare**:
 - lettera di invito/disciplinare;
 - capitolato tecnico prestazionale;
 - DUVRI;
 - allegato 1 – domanda di partecipazione;
 - allegato E1 – modello dichiarazioni integrative;
 - allegato E2 – modello offerta tecnica;
 - allegato E3 – modello offerta economica;
 - modello E.5.01 – offerta economica prodotti (simulatore calcolo ribasso - excel);
- 5) di **precisare** che il CIG B7F20AB74E è stato acquisito tramite il Portale di Acquisti in rete – Me.PA. - sezione ANAC form” e che verrà riportato in tutti gli atti successivi;
- 6) di **dare atto** della regolarità amministrativa della procedura;
- 7) di **dare mandato** al RUP di adottare ogni atto conseguenziale e successivo al presente provvedimento.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e di pubblicità degli atti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente – “Bandi di gara e Contratti” al seguente link:

<https://siopi.serviziangri.it/kweb/at/angri/5077-bandi-di-gara-e-contratti>

Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici

CIG

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il/la sottoscritto/a (nome/cognome).....
 nato/a a..... il
 C.F.
 in qualità di ☐ TITOLARE ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE
 ☐ PROCURATORE ☐ SOCIO UNICO (persona fisica)
 ☐ SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci)
 dell'operatore economico
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000

DICHIARA

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D. lgs 36/2023;
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.)
dei soggetti di cui agli artt. 94 e ss del D. lgs 36/2023:

.....

ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo
aggiornato alla data di presentazione dell'offerta

3. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto
e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di
assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere
svolte le attività oggetto della concessione;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere
influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella
documentazione di gara;

5. ☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", il Comune di
Angri a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", il
Comune di Angri a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste
in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679, che i dati personali
raccolti nell'ambito della procedura richiamata in oggetto saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito della procedura concorrenziale conseguente gara.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

€ Si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare al Comune di Angri (SA) la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Firma digitale

Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici

C|G

OFFERTA TECNICA

L'Operatore economico
 nella persona del Legale rappresentante o dell'amministratore con rappresentanza o un suo procuratore

 con riferimento alla procedura richiamata in oggetto, presenta la seguente proposta:

1. - Qualità dei distributori
2 -Caratteristiche e qualità dei prodotti erogati
3. - Qualità del servizio organizzativo
4. - Sistemi di garanzia del servizio

5. - Vicinanza dell' operatore economico alla Provincia di Salerno
6. - Frequenza dei servizi di manutenzione
7. Pagamento con chiavetta per il personale

Firma digitale

Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici

CIG

OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore economico
 nella persona del Legale rappresentante o dell'amministratore con rappresentanza o un suo procuratore

 con riferimento alla procedura richiamata in oggetto, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni
 discendenti dall'aggiudicazione e

DICHARA di OFFRIRE

La percentuale di sconto del _____ considerando quale parametro di riferimento la presente tabella :

LISTINO DEI PRODOTTI E PREZZI A BASE D'ASTA

PRODOTTO	A	B Prezzi offerta	C Ponderazione %	D Sconto medio ponderato ¹
BEVANDE CALDE				
Caffè espresso (Lungo - Corto)	0,80			
Ginseng				
Cappuccino	0.90			
Orzo				
Tè limone, deteinato	0,70			
Cioccolata (minimo 60% di cioccolato)	0.90			
BEVANDE FREDDE				
Acqua nat./gas 50 cc.	0.70			
Coca cola, aranciata, sprite (in lattina da 33 cc)	1,00			
Contentitore da 50 cc	1,30			
Succhi di frutta (min. 60% di frutta) da 200 ml	1.50			
Pera, Pesca/Albicocca				
SNACKS				

¹ Sono considerati fino a 4 decimali dopo la virgola

Crackers,	1.10			
Taralli/Schiacciatine/patatine				
Croissant/Brioche/Pastafrolla	0,70			
Tortine/wafer	0,80			
Barrette cioccolato (al latte e fondente)	1,10			
PRODOTTI FRESCI				
Tramezzini 140g.	3,00			
Panini 120g.	2,50			
Yogurt 200g. da bene	2,00			

Formula per calcolo dello sconto medio ponderato per singolo prodotto: $D=(A-B)*C$

Formula per calcolo dello sconto medio ponderato totale: sommatoria colonna D

La / Il sottoscritto / o dichiara altresì che l'offerta è vincolante e operativa per l'operatore economico fino alla conclusione della procedura.

Firma digitale

CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo – Comune di Angri (SA).

1. GENERALITA'

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici (da ora in poi "distributori") da collocarsi (5 macchine) presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, (2 macchine) presso la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e (2 macchine) presso la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo- Comune di Angri (SA), per offrire il servizio di somministrazione bevande e alimenti a tutti gli utenti (indicativamente un'utenza di circa 170 persone al giorno, (tra dipendenti di ruolo, personale di supporto, cittadini, amministratori etc.).

Si specifica che l'uso del servizio è facoltativo da parte dell'utenza e, pertanto, il concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa in caso di ridotto uso del servizio.

2. Il rapporto giuridico intercorrente tra l'Operatore economico incaricato dell'installazione e della gestione dei distributori e il Comune di Angri si configura, ai sensi degli artt. 176 e seg. del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., come contratto di concessione di servizi.

La concessione è soggetta alle norme sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuate con distributori automatici installati in luoghi aperti al pubblico.

La concessione è, inoltre, soggetta alle disposizioni sulla disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e di bevande e alle norme fiscali vigenti in materia.

3. Il servizio in concessione dovrà essere reso nel rispetto, per quanto compatibili, dei Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) per il "Servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19 ottobre 2022, del documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea "Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi in materia di prodotti alimentari, servizi di ristorazione e distributori automatici SWD (2019/366) e della Direttiva UE 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, recepita con Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196.

2. ART. 2 - BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. Sono oggetto di concessione gli spazi individuati dal Comune di Angri presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo, idonei all'installazione di distributori su aree di proprietà o su eventuali pertinenze nella disponibilità degli stessi. Eventuali e/o diverse collocazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune di Angri in osservanza alle normative sulla tutela della sicurezza.

ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Il contratto ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Prima della scadenza della concessione, l'ente concedente (Comune di Angri), ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., potrà ricorrere alla proroga tecnica, manifestando la sua volontà in tal senso almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale, per un periodo non superiore a sei (6) mesi e comunque per un tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il Concessionario è tenuto alla esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per il periodo indicato dal Comune di Angri.

2. Alla scadenza del contratto l'Operatore economico assegnatario dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e di tutto ciò eventualmente posto in essere per l'installazione medesima, lasciando i locali usati in perfette condizioni di ordine e pulizia. Per tutte le disinstallazioni (sia quelle conclusive del contratto che quelle richieste o autorizzate nel corso del contratto) il Concessionario deve farsi carico delle seguenti attività:

- disattivazione, distacco, ritiro e trasporto dei distributori e/o degli erogatori di acqua;
- conservazione degli impianti elettrici e idrici realizzati a servizio delle macchine che rimangono di proprietà del Comune di Angri;
- rimozione di eventuali materiali di risulta;
- ripristino e pulizia degli spazi, in particolare del pavimento e delle pareti, in corrispondenza della collocazione dei distributori da rimuovere.

ART. 4 - PRODOTTI DA EROGARE

1. Nei distributori dovranno essere resi disponibili prodotti di alto livello qualitativo conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria.

2. Dovranno essere garantite le seguenti condizioni:

- devono essere installati 2 distributori per ogni sede, in linea con le vigenti normative tecniche e sanitarie e devono essere di ultima generazione per favorire la riduzione dei consumi energetici (ammessi solo apparecchi con classe energetica A+ e A++);
- i distributori automatici devono poter ricevere pagamenti in moneta, tutti i prodotti in vendita devono avere prezzi fissi e invariabili per l'utenza;
- i bicchierini per l'erogazione di bevande calde dovranno essere di carta e/o materiale riciclabile;
- le palette dovranno essere di legno e/o materiale riciclabile.

3. I prodotti non consumati dovranno essere sostituiti entro la data di scadenza. Nel caso sia riscontrata la distribuzione di prodotti scaduti, avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive, ovvero l'adozione di procedure non conformi alle norme in materia di igiene e sanità e/o al Manuale HACCP, il Concessionario si impegnerà a sostituire immediatamente, e comunque non oltre 2 giorni lavorativi dalla data della contestazione, i prodotti senza oneri per il Comune di Angri e aumenti di prezzo a carico dell'utenza. In tal caso, il Comune di Angri addebita al Concessionario le spese sostenute per le eventuali verifiche tecniche eseguite sui prodotti, e procede a risolvere di diritto il contratto ai sensi del presente capitolato. Restano ferme le conseguenze di natura penale e civile a carico del Concessionario.

4. Il Concessionario dovrà provvedere alla sostituzione immediata di quei prodotti che, a insindacabile giudizio del Comune di Angri, non rispondano ai requisiti qualitativi e quantitativi richiesti dal presente Capitolato.

5. I prezzi di vendita dei prodotti, corrispondenti a quanto offerto in sede di gara devono essere esposti in modo visibile all'utenza e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutte le apparecchiature distributrici installate negli spazi oggetto della concessione.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE E PAGAMENTI

1. L'aggiudicataria dovrà versare il canone di concessione annuale di €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), oltre I.V.A. e oneri se dovuti, da corrispondere secondo le seguenti tassative scadenze:

1° anno: saldo intero canone entro e non oltre 60 giorni dall'avvio del servizio;

2° anno: saldo intero canone entro e non oltre 60 giorni dall'inizio del secondo anno di servizio.

Il canone è dovuto quale corrispettivo per:

- la concessione del servizio;

- il rimborso forfettario del consumo idrico ed elettrico che i distributori comportano;

- lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori e la pulizia delle aree attigue.

2. I rischi interferenti non comportano costi vivi, poiché le misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o massima riduzione sono di natura gestionale così come evincibili dal DUVRI. Resta inteso che sia il DUVRI che la quantificazione dei costi sono suscettibili di rivalutazione dinamica a seguito dell'analisi dei rischi specifici propri del concessionario.

4. Il canone dovrà essere versato in un'unica rata. A seguito del pagamento verrà rilasciata la fattura debitamente quietanzata.

5. Il Concessionario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto derivante dalla presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

ART. 6 – CARATTERISTICHE E VARIAZIONI DEI DISTRIBUTORI INSTALLATI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. Il Concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto dalla concessione.

2. Il concessionario deve mettere a disposizione del Comune di Angri, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare.

3. I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e prevenzione degli incendi;

- rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica ed essere forniti di certificazione CE marcature CE - in conformità alla Direttiva 2006/42/CE per la quale dovrà essere esibita in copia la dichiarazione di conformità prevista dalla medesima direttiva;

- essere dotati di tutti i pittogrammi di sicurezza di cui alla norma UNI EN ISO 7010:2017 (segnaletica di sicurezza luoghi di lavoro);

- essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica (direttiva 89/336/CE e s.m.i.) ed in particolare alla direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

- essere dotati di un impianto refrigerante dei distributori privo di CFC. I fluidi frigorigeni utilizzati negli apparecchi devono essere quelli consentiti dalle attuali direttive internazionali di tutela ambientale;

- rispettare i parametri massimi di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
- essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria.

A titolo esemplificativo deve essere previsto:

- l'impiego, per le parti e le superfici interne a contatto con gli alimenti, di materiali riconosciuti e certificati resistenti alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione e alle temperature previste, sia in esercizio che nelle fasi di igienizzazione;
- sorgenti interne di calore opportunamente collocate e isolate, in modo da non influire negativamente sulla conservazione dei cibi e delle bevande;
- adeguata protezione dell'apertura dell'erogazione tale da impedire la contaminazione delle parti interne e dei prodotti erogati.

ART. 7 - ONERI DI GESTIONE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Gli oneri di gestione relativi alle utenze per l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua e le pulizie sono a carico del Comune di Angri (SA), che provvede al recupero dei relativi costi mediante quota forfettizzata del canone di concessione.

ART. 8 - OBBLIGHI ED ONERI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario dovrà:

a) fornire ed installare, i distributori muniti di marcatura CE e dispositivi per pagamento in denaro, che garantiscano l'erogazione del resto, nonché conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n. 327 e conformi al D.Lgs. n. 81/2008. I prezzi di vendita all'utenza devono essere ben visibili e devono essere gli stessi per ogni tipologia di prodotto presso tutte le sedi oggetto della concessione interessate dal servizio. Esaurite le attività di installazione, il Concessionario deve asportare a propria cura e spese tutti gli imballaggi utilizzati al momento dell'installazione delle macchine e del rifornimento dei distributori, provvedendo allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta. Gli imballaggi dovranno essere costituiti da materiali facilmente riciclabili e/o provenire da risorse rinnovabili. A tal proposito, il Concessionario deve garantire il confezionamento dei prodotti in imballaggi di peso e volume minimo, monostrato e ad elevata riciclabilità.

b) fornire, entro lo stesso termine, un elenco dettagliato dei distributori, distinti per sito e tipologia dei prodotti erogati. Lo stesso dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modifiche del parco macchine distributrici installate;

c) essere in possesso, per tutta la durata della concessione, dei requisiti professionali e morali e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati al Comune di Angri;

d) garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004;

e) eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori in condizioni di sicurezza, durante gli orari di apertura del Comune di Angri;

- f) sostituire tempestivamente i prodotti in scadenza o difettosi;
 - g) garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi. In ogni caso, nell'ipotesi di segnalazione di esaurimento dei prodotti nei distributori, ed anche solo per uno di essi, il Concessionario deve provvedere al rifornimento entro 24 ore lavorative dalla segnalazione ricevuta a mezzo telefono o e-mail da parte di incaricati del Comune di Angri;
 - h) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
 - i) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
 - j) fornire ad un dipendente selezionato dal Capo Settore il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato d'oneri;
 - k) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie;
 - l) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze del Comune di Angri;
 - m) provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;
 - n) provvedere alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di manutenzione, pulizia e rifornimento dei distributori automatici;
 - o) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
 - p) Il Concessionario, entro 15 giorni dalla data di installazione consegna all'Amministrazione i seguenti documenti:
 - elenco dei prodotti erogati, identificati con la propria marca commerciale e formato, con i prezzi massimi all'utenza (cd. Listino ufficiale), suddiviso tra le diverse tipologie (bevande calde, snacks, bevande fredde, alimenti freschi);
 - schede merceologiche di tutti i prodotti forniti, dettagliate degli ingredienti e di tutte le indicazioni obbligatorie per legge, inclusi i prodotti senza glutine;
2. Il Concessionario non potrà adibire o utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Comune di Angri - per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, non potrà mutare la destinazione d'uso degli spazi e/o modificare autonomamente la configurazione e l'utilizzo degli stessi e/o la posizione dei distributori utilizzati, salvo accordi preventivi assunti con il Comune di Angri. Negli spazi oggetto della concessione il gestore non potrà concedere a terzi spazi a uso pubblicitario

ART. 9 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE

1. Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate e il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del concessionario il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro il termine offerto nella proposta tecnica.
2. Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il concessionario deve apporre sul distributore apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza.
3. Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione dell'apparecchiatura, il concessionario ha l'obbligo di sostituire l'apparecchiatura medesima entro i successivi 4 giorni lavorativi, a propria cura e spese, con altra apparecchiatura di eguali o superiori caratteristiche.

ART. 10 – PREZZI DEI PRODOTTI

1. I prezzi da applicarsi all'utenza saranno quelli offerti dal concessionario in sede di gara e non dovranno essere superiori a quelli riportati nella seguente tabella, riferita ai principali prodotti che devono essere presenti:

PRODOTTO	PREZZO
BEVANDE CALDE	
Caffè espresso (lungo-corto) Ginseng	0.80
Cappuccino Orzo	0.90
Tè al limone, deteinato	0.70
Cioccolata (min. 60 % di cioccolato)	0.90
BEVANDE FREDDE	
Acqua nat./gas 50 cc.	0.70
Coca cola, aranciata, sprite (in lattina da 33 cc)	1.00
In contenitore da 50 cc	1.30
Succhi di frutta (min. 60% di frutta) da 200 ml Pera, Pesca/Albicocca	1.50
SNACKS	
Crackers, Taralli/Schiacciatine/patatine	1.10
Crossaint/Brioche/Pastafrolla	0.70
Tortine/wafer	0.80
Barrette di cioccolato (al latte e fondente)	1.10
PRODOTTI FRESCHI	
Tramezzini da 140 g	3.00
Panini da 120 g	2.50
Yogurt da 200 g da bere	2.00

2. I prezzi offerti per il solo pagamento in contanti dovranno essere espressi con la frazione minima di 0.05 centesimi di euro.

3. Il Comune di Angri potrà in qualsiasi momento controllare i prezzi applicati dal Concessionario.

ART. 11 - VERIFICHE E LAVORI

1. Nel corso del contratto, il Comune di Angri ha diritto di eseguire la verifica dei parametri qualitativi ed il controllo delle condizioni caratterizzanti il Progetto tecnico del Concessionario, ivi inclusi i prezzi di vendita dei prodotti. L'accertamento di gravi inadempienze potrà essere causa di risoluzione della convenzione.

2. Il Comune di Angri potrà procedere anche con verifiche senza preavviso (c.d. a sorpresa) e a campione. Le verifiche sulle caratteristiche tecniche dei distributori automatici installati verranno effettuate a

campione tramite confronto con le schede tecniche dei distributori automatici presentate dal Concessionario. La verifica si intende positivamente superata solo se i distributori e i prodotti non presentino alcuna difformità con i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche e di conformità richiesti ed offerti. Il triplice esito negativo delle verifiche è considerato grave inadempimento.

3. Nel corso del contratto, il Comune di Angri, ha il diritto di eseguire sugli spazi dati in concessione, eventuali lavori che discrezionalmente ritenga necessario effettuare, previa adeguata comunicazione al Concessionario che, comunque, non può negare il relativo consenso. Qualora, per l'effettuazione di lavori negli spazi concessi o nelle immediate vicinanze del luogo ove è posizionato il distributore, debba provvedersi allo spostamento delle apparecchiature stesse, il Comune di Angri dovrà individuare un altro spazio idoneo per la momentanea collocazione dei distributori stessi.

ART. 12 - IMPOSTE E TASSE

1. È a carico del Concessionario il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge e relative all'esercizio dell'attività.

ART. 13 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. Ogni attività relativa al funzionamento del servizio deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.

2. Il personale, provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale del Concessionario ed il proprio nominativo, dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

3. Il Concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

4. Il personale del Concessionario incaricato all'espletamento del servizio dovrà:

- a) essere munito, ove necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008, ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) essere qualificato ed esperto nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, e mantenere un comportamento decoroso e corretto;

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario, precedentemente alla stipula del contratto, è tenuto a fornire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., che avrà efficacia per tutta la durata della concessione, dalla stipula del contratto fino allo svincolo e alla restituzione. Detta cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni.

2. La cauzione va costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/83 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Angri.

ART. 15 – ASSICURAZIONI E GARANZIE

1. Il Concessionario è responsabile direttamente o indirettamente per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori e preposti (art. 1228 e 2049 codice civile) o derivanti dalla somministrazione di prodotti che risultino in qualunque modo dannosi alla salute dei consumatori. A copertura delle predette responsabilità il Concessionario, prima della stipula del Contratto, è obbligato a prestare idonea copertura assicurativa per le garanzie di seguito indicate e a mantenerla per tutta la durata contrattuale:

- Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori (RCT/O): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone o cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio.

La polizza deve riportare come descrizione del rischio assicurato l'attività oggetto della presente procedura e specificare che siano coperte le attività di installazione, posa in opera, rimozione, riparazione e manutenzione delle cose oggetto dell'attività dichiarata in polizza compresi i danni a cose di terzi che si trovino nell'ambito di esecuzione dei lavori e danni a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'assicurato (limite di indennizzo richiesto per i danni da incendio pari almeno ad Euro 500.000,00 per sinistro e per anno). Tale copertura (RCTO) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad Euro 3.000.000,00 per sinistro e dovrà prevedere la copertura delle responsabilità sopra descritte, incluse le seguenti estensioni:

- Danni derivanti dalla distribuzione e smercio di generi alimentari compresi i rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai consumatori;

- Danni arrecati ai locali, strutture e beni comunali inclusi i danni alle condutture e dagli impianti elettrici conseguenti all'attività oggetto della concessione;

- Rc postuma da installazione con un termine di almeno 12 mesi;

- Rc del committente

- Polizza per rischio incendio, fulmine e scoppio in nome e per conto di chi spetta, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, a copertura dei locali ove sono presenti i distributori e relativo contenuto, per un valore fabbricati da assicurare pari ad Euro 7.000.000,00; la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio, con massimale di almeno Euro 1.000.000,00.

2. Qualora l'assegnatario abbia già una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi per le attività dallo stesso svolte, può essere emessa un'appendice integrativa al contratto di assicurazione in essere recante la descrizione dell'oggetto del presente capitolato, i massimali dedicati al medesimo e tutte le garanzie aggiuntive sopra richieste. Le suddette polizze dovranno valere anche per le richieste di risarcimento al Comune di Angri.

3. Le polizze assicurative dovranno essere stipulate con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto delle coperture richieste. Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione. Copia di tali polizze, autocertificate conforme all'originale, dovranno essere trasmesse prima della stipula del contratto.

4. Sarà considerata valida ad ogni effetto la presentazione di polizza/e di assicurazione già in essere, purché aventi le medesime caratteristiche sopra indicate ovvero eventualmente estese con apposita/e appendice/i.

5. I rinnovi della/e polizza/e assicurativa/e dovranno essere inviati in copia entro il mese successivo al rinnovo.

6. In caso di R.T.I. la polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale tra le imprese.

7. Resta inteso che qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, il Comune di Angri ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

8. Il Comune di Angri è esonerato inoltre da ogni responsabilità anche nei confronti del Concessionario per danni provocati dall'uso, anche non corretto, dei distributori, per eventuali atti vandalici, furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori.

9. In ogni caso, il Concessionario manleva il concedente (Comune di Angri) dalle conseguenze di eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e, pertanto, anche detti danni non potranno per nessuna ragione essere addebitati al Comune di Angri.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. È vietata la cessione anche di una sola parte del contratto.

2. Il concessionario si impegna ad eseguire direttamente tutte le prestazioni relative alla gestione dei distributori. È ammesso il subappalto nei modi previsti dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., previa espressa autorizzazione del Comune di Angri.

ART. 17 - MANCATO PAGAMENTO DEL CANONE E RILASCIO COATTIVO

1. Il mancato pagamento del canone di concessione, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca della concessione.

2. Il Concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere i canoni dovuti con gli interessi moratori per ritardato pagamento al Comune di Angri che a tal fine potrà avvalersi della cauzione di cui al precedente articolo 14.

ART. 18 – PENALI

1. Qualora il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato d'oneri, nell'Invito - Disciplinare di gara e nell'offerta presentata in sede di gara, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore, l'ente concedente applicherà le penali di seguito specificate, previa procedura di contestazione dell'inadempienza ai sensi di quanto stabilito nel presente articolo.

a) Gestione ordinaria:

- mancato funzionamento dei distributori: per ogni infrazione accertata, penale pari a €. 50,00, fino ad un massimo di €. 500,00;

- aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti: per ogni infrazione accertata dal Comune di Angri, penale pari a €. 100,00, fino ad un massimo di €. 1.000,00.;

- prodotti di livello non qualitativamente alto, penale pari a €. 25,00, fino ad un massimo di €. 250,00;

- installazione di distributori con caratteristiche diverse ed inferiori, penale pari a €. 50,00 per distributore, fino ad un massimo di €. 500,00 per distributore;

- prodotti scaduti, avariati, adulterati, contenenti sostanze nocive, penale da €. 75,00, fino ad un massimo di €. 750,00;

b) Interventi ordinari:

- mancata effettuazione dei passaggi periodici previsti dal piano delle forniture: penale pari a € 50,00 per passaggio, fino ad un massimo di €. 500,00;
 - insufficiente pulizia ed igienizzazione dei distributori automatici: per ogni infrazione accertata, penale pari a €. 150,00 fino ad un massimo di €. 1.500,00;
 - c) Interventi straordinari o a chiamata:
 - ritardi nell'intervento (a qualsiasi titolo) superiori alle 24 ore: penale pari ad €. 50,00 per ogni giorno di ritardo.
 - d) ritardo nel pagamento del canone:
 - €. 12,00 per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di €. 120,00.
 - e) per ipotesi diverse da quelle fin qui contemplate:
 - fino ad €. 100,00, secondo gravità dell'infrazione.
- La penale potrà essere applicata previa contestazione dell'addebito ed esame delle eventuali osservazioni del concessionario da far pervenire entro 10 giorni dalla contestazione.

ART. 19 - RISOLUZIONE ANTICIPATA E RINUNCIA DELLA CONCESSIONE

1. Il contratto di concessione potrà essere risolto nel caso in cui il Concessionario utilizzi lo spazio concesso per finalità non conformi alla specifica funzione della concessione stessa, in caso di gravi inadempienze relative al mancato rispetto da parte del Concessionario, reiterato e accertato in contraddittorio, dei contenuti del presente capitolato ovvero nel caso in cui il Concessionario sia incorso in più di tre penali di cui all'art. 18, ovvero in caso di triplice esito negativo delle verifiche di cui all'art. 11, ovvero in caso di cessione del contratto, subappalto non autorizzato o mancato pagamento del canone. In tal caso, il Comune di Angri potrà dichiarare risolto il contratto mediante comunicazione da inviarsi al Concessionario tramite PEC.
2. Il Concessionario potrà, dal canto suo, rinunciare alla concessione per giustificato motivo, dandone comunicazione all'ente concedente tramite PEC con preavviso non inferiore a tre mesi.

ART. 20 – REFERENTE UNICO DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario dovrà nominare, prima della stipula del contratto, la persona designata quale responsabile unico del servizio nei confronti dell'ente concedente (il Comune di Angri), cd "Referente Unico", fornendo l'indirizzo di posta elettronica e i recapiti telefonici (cellulare), nonché il nominativo ed il telefono di un sostituto per i casi di impedimento o assenza, anche per ferie, del Referente designato. Il Referente Unico e il suo sostituto devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - adeguata preparazione e formazione professionale in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio; - reperibilità tutti i giorni lavorativi almeno dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
2. L'ente concedente si rivolgerà direttamente a tale Referente Unico per ogni problema, reclamo o disagio che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente Unico e si intenderanno come validamente effettuate, ai sensi e per gli effetti di legge, al Concessionario.
3. Il Referente Unico provvede altresì a evadere le richieste di rimborsi per mancata erogazione dei prodotti e del resto nelle modalità di pagamento per contanti. Sono garantiti i rimborsi richiesti, se dovuti, con le modalità indicate dall'utente tramite il recapito telefonico del concessionario, entro 15 giorni lavorativi dalla chiamata.

4. L'ente concedente si riserva di chiedere la sostituzione del Referente Unico o del suo sostituto senza che il Concessionario possa sollevare obiezioni, in caso di rilevata non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

1. Le controversie che potranno insorgere a causa dell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente al Tribunale di Nocera Inferiore.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Ai sensi del GDPR 2016/679/UE (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali) e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. (Codice in materia di protezione dei dati personali), il concedente – Comune di Angri, quale titolare del trattamento dei dati forniti dal Concessionario, informa che tali dati verranno trattati esclusivamente ai fini della presente concessione.
2. Nel rispetto della normativa di riferimento, tale trattamento sarà effettuato anche mediante strumenti informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.
3. Il conferimento dei dati richiesti ai fini dell'esecuzione della concessione è obbligatorio.
4. I dati saranno comunicati ad altri soggetti solo se necessario ai fini dell'esecuzione della concessione, con le cautele ed entro i limiti imposti dalla normativa vigente.
5. Il concessionario ed i suoi dipendenti o collaboratori adottano tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza delle informazioni relative alla stazione concedente di cui venissero a conoscenza nell'esecuzione del contratto.

Per presa visione e accettazione
L'Operatore Economico

Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione

alimenti e bevande mediante distributori automatici

Domanda di partecipazione

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione	
Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla Il/La sottoscritto/a ²	

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (indicare se costituito o costituendo)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà

a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n.....oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
.....

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa.....al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avalimento e allega il contratto di avalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa.....al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avalimento]** e presenta il contratto di avalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni.....] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il.....da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il.....da
- (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

7. [Eventuale se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;
- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- ☐ **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito.....e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a.....(se presente):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - (se presente negli atti di gara) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

--	--

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL.....(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL.....(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico.....che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

▪ **Opzione 1:** *Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ **Opzione 2:** *Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:*

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi.....*(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante al consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale;
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale.....e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.....e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

PRODOTTO	A	B Prezzi offerta moneta	C Ponderazi one %	D Sconto medio ponderato
BEVANDE CALDE				
Caffè espresso (lungo-corto)	0.8			
Cappuccino/Orzo	0.9			
Tè limone, deteinato	0.7			
Cioccolata (minimo 60% di cioccolato)	0.9			
BEVANDE FREDDI				
Acqua nat./gas 50 cc.	0.7			
Coca cola, aranciata, sprite (in lattina da 33 cc)	1			
Contenitore da 50 cc	1.3			
Succhi di frutta (min. 60% di frutta) da 200 ml Pera, Pesca/Albicocca	1.5			
SNACKS				
Crackers, Taralli/Schiacciatine/patatine	1.1			
Croissant/Brioche/Pastafrolla	0.7			
Tortine/wafer	0.8			
Barrette cioccolato (al latte e fondente)	1.1			
PRODOTTI FRESCI				
Tramezzini 140g.	3			
Panini 120g.	2.5			
Yogurt 200g. da bere	2			
Sconto medio ponderato totale				

[illegible]

LETTERA D'INVITO E DISCIPLINARE

Comune di Angri (SA) -"Lettera d'invito e disciplinare della "procedura negoziata" ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo.

**Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa
Teresa Tortora**

INDICE

PREMESSE

- 1. PIATTAFORMA TELEMATICA**
 - 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**
- 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**
 - 2.1 DOCUMENTI DI GARA**
 - 2.2 COMUNICAZIONI**
- 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DURATA, IMPORTO**
 - 3.1 CANONE DI CONCESSIONE ANNUALE**
- 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- 5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**
- 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**
- 7. AVVALIMENTO**
- 8. SUBAPPALTO**
- 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**
- 10. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
- 11. SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- 12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
 - 12.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**
 - 12.2 DICHIARAZIONE DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 N. 14**
 - 12.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**
 - 12.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**
 - 12.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**
- 13. OFFERTA TECNICA**
- 14. OFFERTA ECONOMICA E CRITERIO DI VALUTAZIONE**
- 15. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
 - 15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**
 - 15.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**
 - 15.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**
 - 15.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI**
- 16. COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- 17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**
- 18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 19. VALUTAZIONE DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**
- 20. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO**
- 21. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA**
- 22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIBILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- 23. CODICE DI COMPORTAMENTO**
- 24. ACCESSO AGLI ATTI**
- 25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- 26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta nella procedura negoziata ex art. 187 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento della concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici

PREMESSE

1. Con decisione a contrarre n. 513 del 05.05.2025 il Comune di Angri (SA) ha autorizzato l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo – Comune di Angri;
2. Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito "Codice"), la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto M.e.P.A.;
3. L'affidamento viene effettuato tramite procedura di gara ai sensi dell'art. 187 e ss. del D.lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
4. I dati del concedente sono i seguenti:
Comune di Angri (SA)
Piazza Crocifisso 23, 84012 Angri SA
Codice Fiscale:00555190651
Pec: comune.angri@legalmail.it
RUP: Dott.ssa Teresa Tortora

1.PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

1. La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un Sistema telematico, conforme agli art. 19, 20, 25 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nella documentazione di gara, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione e analisi delle offerte e aggiudicazione.
- 2 Il Comune di Angri (SA) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider). Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:
 - a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente;
 - b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005;
 - c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it , di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare

le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

Si precisa che, ai sensi delle nuove disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024, Il Comune di Angri ha provveduto a comunicare all'ANAC l'utilizzo della piattaforma "AcquistinretePA – MePA." in disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti.

3. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

4. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

5. Il Comune di Angri non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

6. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Comune di Angri può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

7. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

8. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

1. La documentazione di gara comprende:
 - a) Lettera di invito e disciplinare;
 - b) capitolato tecnico-prestazionale;
 - c) DUVRI;
 - d) modello domanda di partecipazione (Allegato 1);
 - e) modello dichiarazioni integrative;
 - e.1) modello offerta tecnica ;
 - e.2) modello offerta economica;
 - f) modello dichiarazione sui flussi finanziari;
 - g) simulatore calcolo ribasso;

2.2 COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.
2. Le comunicazioni tra Il Comune di Angri e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma Me.P.A.
4. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
5. In caso di consorzi di cui all'articolo 68 del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
6. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DURATA, IMPORTO

1. L'oggetto della concessione è il Servizio di somministrazione di bevande e alimenti presso il Comune di Angri (SA) nel dettaglio dovranno essere installati:

- 5 distributori (di cui 2 al piano terra, 2 al primo piano e 1 all'ultimo piano) presso la sede centrale del Comune di Angri,
- 2 distributori presso la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa,
- 2 distributori presso la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo.

Pertanto, dovranno essere installati complessivamente e rispettivamente n. 9 distributori secondo la seguente configurazione:

- n. 4 distributori di caffè/bevande calde;
- n. 5 distributori di snacks/bevande fredde.

I distributori devono avere le caratteristiche previste dal capitolato.

2. In caso di aggiudicazione l'operatore economico dovrà garantire la somministrazione costante dei prodotti come da tabella che segue, in modo che i distributori siano sempre riforniti (**specifica minima del servizio**):

PRODOTTO
BEVANDE CALDE
Caffè espresso (lungo-corto)
Ginseng
Cappuccino
Orzo
Tè al limone, deteinato
Cioccolata (min. 60 % di cioccolato)
BEVANDE FREDDE
Acqua nat./gas 50 cc.
Coca cola, aranciata, sprite (in lattina da 33 cc)
In contenitore da 50 cc
Succhi di frutta (min. 60% di frutta) da 200 ml
Pera, Pesca/Albicocca
SNACKS
Crackers,
Taralli/Schiacciatine/patatine
Crossaint/Brioche/Pastafrolla
Tortine/wafer
Barrette di cioccolato (al latte e fondente)
PRODOTTI FRESCHI
Tramezzini da 140 g
Panini da 120 g
Yogurt da 200 g da bere

3. L'aggiudicatario dovrà effettuare la ricognizione dei distributori e rifornimento degli stessi almeno 1 giorno a settimana concordato con il RUP/DEC (**specifica minima del servizio**), nonché effettuare la manutenzione ordinaria dei distributori (apparecchi) almeno 2 giorni al mese (**specifica minima del servizio**).

E' ESCLUSO DALLA GARA IL CONCORRENTE LA CUI OFFERTA NON GARANTISCE LE SPECIFICHE MINIME DEL SERVIZIO.

4. L'affidamento ha durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o di avvio del servizio se precedente. Prima della scadenza della concessione, il Comune di Angri potrà ricorrere alla proroga tecnica, manifestando la sua volontà in tal senso almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale, per un periodo non superiore a sei (6) mesi e comunque per un tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

5. Considerato che presso il Comune di Angri (per le sedi di riferimento) nell'anno 2024 il numero degli utenti complessivamente è stato di circa 1.080, il numero dei dipendenti in servizio presso il Comune di Angri è di circa 68 e il numero degli amministratori è di circa 10, considerando l'opzione della proroga tecnica (per un totale di 30 mesi) il valore complessivo presuntivo della concessione è stimato in €. 49.500,00 (euro quarantanovemilacinquecento/00), è calcolato in base a quanto stabilito dall'art. 179 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.36/2023), ed è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per le Concessioni.

3.1 CANONE DI CONCESSIONE ANNUALE

L'aggiudicataria dovrà versare il canone di concessione annuale di €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), oltre I.V.A. e oneri se dovuti, da corrispondere secondo le seguenti tassative scadenze:

1° anno: saldo intero canone entro e non oltre 60 giorni dall'avvio del servizio;

2° anno: saldo intero canone entro e non oltre 60 giorni dall'inizio del secondo anno di servizio;

L'importo è stato determinato calcolando un minimo annuo per distributore pari a circa € 277,77, incluso l'utilizzo del suolo demaniale, il rimborso delle utenze necessarie e relative ai consumi di acqua, energia elettrica e le spese incrementalmente di pulizia e smaltimento rifiuti dovuti alla presenza dei distributori medesimi.

Il pagamento del canone dovuto dovrà essere versato secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico prestazionale (Art. 5 punto 5), a mezzo di bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato al Comune di Angri.

Il mancato pagamento entro i termini comporterà, oltre agli interessi moratori, l'applicazione della penale di cui all'art. 18 del Capitolato e, in caso di ulteriore ritardo a seguito di diffida ad adempiere, la risoluzione del contratto.

La fattura dovrà esser inviata mediante il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate intestata al Comune di Angri, codice fiscale 00555190651- codice IPA (univoco) UF8YZA, e dovrà contenere tassativamente l'indicazione del CIG e l'oggetto della Trattativa.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D. lgs 36/2023. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D. lgs 36/2023, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Il concorrente che partecipa alla in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui il concedente accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara [in caso di suddivisione della concessione in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"], in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.

1. I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D. lgs 36/2023, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
2. Il concedente verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
3. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
4. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
5. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning.

1. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
2. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
 - descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Angri.
3. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione al concedente.
4. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

5. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il concedente ne comunica le ragioni all'operatore economico.
6. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
7. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione.

1. Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.

1. I concorrenti devono altresì possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti dal presente articolo.
2. Il Comune di Angri verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).
3. L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso del concedente e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

A. Requisito di idoneità professionale.

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio del concedente tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

2. Possesso dei titoli abilitativi amministrativi e igienico sanitari di legge necessari per la legittima prestazione del servizio.

B. Requisito di capacità tecnica e professionale.

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno 1 servizio analogo di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici.

La comprova del requisito è fornita in alternativa mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta sia dall'operatore economica che dall'ente privato, attestante la prova del requisito richiesto;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, e di quello del possesso dei titoli abilitativi ed igienico sanitari deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Indicazione sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili.

Requisiti di idoneità professionale.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane e di quello del possesso dei titoli abilitativi ed igienico sanitari deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti del concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito possesso dei titoli abilitativi ed igienico sanitari solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso il concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte del Comune di Angri (SA). Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, il Comune di Angri (SA), procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto

dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione della concessione.
2. Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel DGUE, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
3. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Angri dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma M.e.PA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
2. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
3. La documentazione eventualmente presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
4. L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03 marzo 2025 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
5. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

10. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. L'"OFFERTA" è composta da:
 - Documentazione amministrativa;
 - Offerta tecnica;
 - Offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

3. L'offerta vincola il concorrente fino alla conclusione della procedura.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune di Angri procede all'esclusione dell'operatore economico dalla procedura.

Ove l'operatore economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune di Angri può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Il Comune di Angri può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 (dieci) giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Con la sottoscrizione della presente lettera d'invito si autorizza la Stazione Appaltante ad accedere al FVOE2.0.

12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione ed eventuale procura;

- 2) DGUE;
- 3) Dichiarazione sulla Tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) Documento riconoscimento del legale rappresentante;
- 5) Documentazione in caso di avvalimento di cui all'art. 104 D. lgs 36/2023;
- 6) Documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 65 D. lgs 36/2023;

E' fatto obbligo di iscrizione al Portale ANAC e di aver adempiuto al fascicolo Virtuale, per procedere all'affidamento, in quanto:

- a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale;
- b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute.

12.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

1. La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare al Comune di Angri la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui il Comune di Angri, ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Comune di Angri (SA), entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare al Comune di Angri la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

12.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

12.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

1. Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE). Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al punto 5 della presente lettera d'invito e disciplinare e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

2. Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

12.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

12.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

1. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
2. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
 - copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
 - dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
3. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti
 - dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
4. Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica
 - copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
 - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
5. Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
6. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13. OFFERTA TECNICA

1. L'offerta tecnica deve indicare le modalità con le quali l'Operatore Economico intende svolgere il servizio in caso di aggiudicazione, tenendo conto degli elementi e sub-elementi di valutazione dell'offerta tecnica, così come elencati al punto 15.1 e deve essere suddivisa per paragrafi, ognuno dedicato alla descrizione degli elementi e sub-elementi di valutazione, come da modello allegato E.2.

2. L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà del Comune di Angri di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

14. OFFERTA ECONOMICA E CRITERIO DI VALUTAZIONE

1. L'offerta economica è redatta secondo il modello E 3.
2. Ciascun concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale (sconto) sui prezzi praticati al pubblico dei prodotti oggetto della somministrazione. Sono consentiti fino a quattro decimali dopo la virgola. Non sono ammessi prezzi al rialzo. In caso di prezzi al rialzo al concorrente sarà assegnato un punteggio pari a zero ed in caso di aggiudicazione saranno praticati i prezzi base del listino sui quali il concorrente avrebbe dovuto praticare il ribasso. Lo sconto è quello medio ponderato per prodotto ed il ribasso è pari allo sconto medio ponderato totale.
3. L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.
4. Il Comune di Angri mette a disposizione dei concorrenti un simulatore di calcolo del ribasso finale. Il simulatore è solo uno strumento per agevolare il concorrente nella individuazione del ribasso, il quale è determinato non dal risultato del simulatore ma dall'offerta. È onere del concorrente verificare la correttezza del calcolo del simulatore.

15. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023.
2. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
1. Qualità dei distributori Max p. 15	1.1. Anno di costruzione dei distributori che saranno forniti in caso di aggiudicazione* Max p. 12	0-12 mesi rispetto al mese di scadenza del termine di presentazione dell'offerta			12

		13-24 mesi rispetto al mese di scadenza del termine di presentazione dell'offerta			8
		25-48 mesi rispetto al mese di scadenza del termine di presentazione dell'offerta			4
		oltre 48 mesi rispetto al mese di scadenza del termine di presentazione dell'offerta			0
	1.2. Altre caratteristiche Max p. 3	Il concorrente dovrà specificare, in una relazione di max 20 righe, le altre caratteristiche, non valutabili diversamente, ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio. La commissione valuterà positivamente le sole "altre caratteristiche" ritenute effettivamente incidenti sulla qualità dei distributori	3		

* L'anno di costruzione dovrà essere comprovato mediante apposite dichiarazioni rilasciate dal costruttore dei distributori automatici. Il concorrente deve indicare il mese di costruzione; in caso di indicazione del solo anno ai fini del punteggio si considererà il mese di gennaio. Tutti i distributori proposti dovranno rientrare in una sola delle fasce previste. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà quello riferito alla fascia di punteggio più bassa.

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
2. Caratteristiche e qualità dei prodotti Max p. 15	2.1. Caffè certificato p. 5	Il punteggio sarà assegnato ai concorrenti che forniranno caffè in grani certificato per la vendita. Per l'assegnazione del punteggio è necessario allegare all'offerta tecnica il certificato "caffè in grani certificato per la vendita" o formula simile.			5
	2.2. Prodotti per celiaci p. 5	Il punteggio sarà assegnato ai concorrenti che forniranno almeno 2 (due) prodotti per			5

		celiaci. Per l'attribuzione del punteggio il concorrente dovrà presentare una breve descrizione (max 10 righe per prodotto) dei prodotti che intende offrire			
	2.3. Prodotti per intolleranti al lattosio p. 5	Il punteggio sarà assegnato ai concorrenti che forniranno almeno 2 (due) prodotti per intolleranti al lattosio. Per l'attribuzione del punteggio il concorrente dovrà presentare una breve descrizione (max 10 righe per prodotto) dei prodotti che intende offrire			5

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
3. Qualità del servizio organizzativo Max p. 24	3.1. Modalità di svolgimento del servizio Max p. 6	Il concorrente dovrà fornire una relazione di max 2 facciate per descrivere le modalità con le quali intende svolgere il servizio in caso di aggiudicazione	6		
	3.2. Piano forniture, frequenza, continuità, tempistica rifornimento prodotti Max p. 6	Il concorrente dovrà fornire una relazione di max 1 facciata per descrivere la frequenza con la quale procederà ad effettuare la ricognizione dei distributori ed il contestuale rifornimento dei prodotti mancanti. La ricognizione/rifornimento deve in ogni caso avvenire almeno 2 volte a settimana (specificata minima) . Il sub elemento premia la ricognizione/rifornimento per frequenze maggiori	6		
	3.3. Modalità di assistenza tecnica Max p. 6	Il concorrente dovrà fornire di max 1 facciata per descrivere le modalità con le quali intende garantire l'assistenza tecnica dei distributori, anche a chiamata.	6		

	3.4. Modalità di espletamento del trattamento di igiene Max p. 6	Il concorrente dovrà fornire una relazione di max 1 facciata per descrivere le modalità con le quali intende effettuare il trattamento di igiene dei distributori, specificando le tempistiche e le modalità di esecuzione	6		

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
4. Sistemi garanzia Max p. 6	4.1. Certificazioni UNI EN ISO 9001 – 2015; ISO 14001; SA 8000	2 p. per ogni certificazione			6

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
5. Vicinanza dell'O.E. alla provincia di Salerno Max p. 5	5.1. Vicinanza della sede legale dell'O.E. alla Provincia di Salerno	Il punteggio sarà attribuito sulla base del percorso stradale calcolato sul sito www.michelin.it Sarà attribuito il punteggio maggiore alla sede più vicina		5	

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
6. Frequenza dei servizi di manutenzione Max p. 10	6.1. Frequenza, in termini di giorni, dei servizi di manutenzione ordinaria	Il concorrente dovrà indicare con quale frequenza, in termini di giorni in un mese effettuerà la manutenzione ordinaria degli apparecchi, tenendo presente che il numero		10	

		di giorni minimo è di 2 al mese (specifica minima)			
--	--	---	--	--	--

Elemento	Sub-elemento di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
7. Pagamento con chiavetta per il personale 5	7.1. Chiavetta ricaricabile (Le chiavette devono memorizzare un credito al proprio interno)	Il concorrente dovrà indicare se offre al personale del Comune di Angri (sede ufficiale, Comando di Polizia municipale e Servizi Sociali) le chiavette per l'acquisto dai distributori automatici.			5

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

15.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

In caso di numeri decimali, si terrà conto fino alla seconda cifra dopo la virgola.

A ciascuno degli elementi discrezionali cui è assegnato un punteggio nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base della attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente graduazione:

ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6; sufficiente = 0,4; insufficiente = 0,2; inadeguato = 0, dove:

- **Ottimo** nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; piena fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; piena chiarezza nell'esposizione del progetto; notevole concretezza; ottimo grado di personalizzazione del servizio; ottimo livello della struttura organizzativa e operativa. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.

- **Molto buono** nel caso in cui vi sia una più che buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità molto buona delle proposte e delle soluzioni prospettate; molto buona chiarezza nell'esposizione del progetto; un livello più che buona nella concretezza delle soluzioni sviluppate; un più che buono grado di personalizzazione del servizio; più che buono livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti.

- **Buono** nel caso in cui vi sia una buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; buona fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; buona chiarezza nell'esposizione del progetto; buon grado di concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio; buon livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, molto più che in linea con gli standard richiesti.
- **Sufficiente** nel caso in cui vi sia una sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio; sufficiente livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, in linea con gli standard richiesti.
- **Scarso** nel caso in cui vi sia mediocre rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; scarsa fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; scarsa chiarezza nell'esposizione del progetto; scarsa concretezza delle soluzioni; mediocre grado di personalizzazione del servizio; mediocre livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, appena in linea con gli standard richiesti.
- **Insufficiente** nel caso in cui non vi sia adeguata rispondenza delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; mancanza di concretezza delle soluzioni; inadeguato livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

A ciascuno degli elementi quantitativi di cui all'elemento 5 (vicinanza alla provincia di Salerno) cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

$$VAI = (VMAX)/(Va1)$$

Dove:

VAI: coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente a per il criterio i-esimo

VMAX : valore massimo offerto per il parametro relativo al criterio i-esimo

Vai : valore offerto dal concorrente a per il parametro relativo al criterio i-esimo

A ciascuno degli elementi quantitativi di cui all'elemento 6 (frequenza dei servizi di manutenzione) cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

$$VAI = (Vai)/(VMAX)$$

Dove:

VAI: coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente a per il criterio i-esimo

Vai : valore offerto dal concorrente a per il parametro relativo al criterio i-esimo

VMAX : valore massimo offerto per il parametro relativo al criterio i-esimo

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

15.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

15.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo

all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri interni, ex art. 185 comma 6 D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con il precedente art. 51.

2. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

1. La prima seduta ha luogo il giorno 11 giugno 25 alle ore 10:00.

2. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

3. Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma Me.P.A. e tramite avviso sulla pagina dedicata alla presente procedura nella sezione di Amministrazione trasparente del sito dell'Amministrazione.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

2. Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 11;
- b) propone il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

2. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

3. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche è comunicata tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i già menzionati concorrenti, su richiesta del Comune di Angri, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 (dieci) giorni.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. Il Comune di Angri comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

L'offerta è esclusa in caso di:

mancata separazione dell'offerta economica e dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

19. VALUTAZIONE DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 110, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
3. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
4. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
6. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Una volta individuati i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche, la Commissione procederà alla somma dei punteggi assegnati a ogni concorrente, individuando così l'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Qualora la Commissione individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, viene chiusa la seduta pubblica dandone comunicazione al RUP per quanto di competenza.

20. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
2. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.
3. L'aggiudicazione assunta con provvedimento amministrativo diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.
4. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La concessione viene aggiudicata, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
5. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la stessa viene aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
6. Il Comune di Angri può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
7. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva (art. 14 del Capitolato) da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

8. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.
9. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante documento di stipula M.e.P.A.
11. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

1. Il Concessionario è responsabile direttamente o indirettamente per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori e preposti (art. 1228 e 2049 codice civile) o derivanti dalla somministrazione di prodotti che risultino in qualunque modo dannosi alla salute dei consumatori. A copertura delle predette responsabilità il Concessionario, prima della stipula del Contratto, è obbligato a prestare idonea copertura assicurativa per le garanzie di seguito indicate e a mantenerla per tutta la durata contrattuale:

- Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori (RCT/O): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone o cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta dell'esecuzione del servizio.

La polizza deve riportare come descrizione del rischio assicurato l'attività oggetto del presente invito/disciplinare e specificare che siano coperte le attività di installazione, posa in opera, rimozione, riparazione e manutenzione delle cose oggetto dell'attività dichiarata in polizza compresi i danni a cose di terzi che si trovino nell'ambito di esecuzione dei lavori e danni a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'assicurato (limite di indennizzo richiesto per i danni da incendio pari almeno ad Euro 500.000,00 per sinistro e per anno). Tale copertura (RCTO) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad Euro 3.000.000,00 per sinistro e dovrà prevedere la copertura delle responsabilità sopra descritte, incluse le seguenti estensioni:

- Danni derivanti dalla distribuzione e smercio di generi alimentari compresi i rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai consumatori;
- Danni arrecati ai locali, strutture e beni comunali inclusi i danni alle condutture e dagli impianti elettrici conseguenti all'attività oggetto della concessione;
- Rc postuma da installazione con un termine di almeno 12 mesi;
- Rc del committente

– Polizza per rischio incendio, fulmine e scoppio in nome e per conto di chi spetta, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, a copertura dei locali ove sono presenti i distributori e relativo contenuto, per un valore fabbricati da assicurare pari ad Euro 7.000.000,00; la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio, con massimale di almeno Euro 1.000.000,00.

2. Qualora l'assegnatario abbia già una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi per le attività dallo stesso svolte, può essere emessa un'appendice integrativa al contratto di assicurazione in essere recante la descrizione dell'oggetto del presente capitolato, i massimali dedicati al medesimo e tutte le garanzie aggiuntive sopra richieste. Le suddette polizze dovranno valere anche per le richieste di risarcimento al Comune di Anagni fatto imputabile al Concessionario.

3. Le polizze assicurative dovranno essere stipulate con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto delle coperture richieste. Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve

essere accompagnato da traduzione. Copia di tali polizze, autocertificate conforme all'originale, dovranno essere trasmesse prima della stipula del contratto.

4. Sarà considerata valida ad ogni effetto la presentazione di polizza/e di assicurazione già in essere, purché aventi le medesime caratteristiche sopra indicate ovvero eventualmente estese con apposita/e appendice/i.

5. I rinnovi della/e polizza/e assicurativa/e dovranno essere inviati in copia entro il mese successivo al rinnovo.

6. In caso di R.T.I. la polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale tra le imprese.

7. Resta inteso che qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, il Comune di Angri ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

8. Il Comune di Angri è esonerato inoltre da ogni responsabilità anche nei confronti del Concessionario per danni provocati dall'uso, anche non corretto, dei distributori, per eventuali atti vandalici, furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai distributori.

9. In ogni caso, il Concessionario manleva il Comune di Angri concedente dalle conseguenze di eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e, pertanto, anche detti danni non potranno per nessuna ragione essere addebitati al Comune di Angri.

10. Inoltre l'aggiudicatario, precedentemente alla stipula del contratto, è tenuto a fornire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che avrà efficacia per tutta la durata della concessione, dalla stipula del contratto fino allo svincolo e alla restituzione. Detta cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni.

11. La cauzione va costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/83 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Angri.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

2. L'affidatario deve comunicare al Comune di Angri:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

3. La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

4. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione comporta la risoluzione di diritto del contratto.

5. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

6. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito del Comune di Angri.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 e 36 del D. Lgs. n. 36/2023 e suc. modifiche, dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi esclusivamente in via telematica attraverso la sezione della piattaforma di e-procurement riservata alle comunicazioni. Non sarà dato riscontro a richieste di accesso agli atti pervenute on qualsiasi altro mezzo (PEC del protocollo o posta elettronica ordinaria).

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Campania.

2. Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto sono di competenza del Tribunale di Nocera Inferiore.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed a tutte le disposizioni di legge in quanto applicabili.

Foro competente per ogni eventuale controversia è quello del Tribunale di Nocera Inferiore.

Si intendono comunque espressamente richiamate e accettate, e sono pertanto contrattualmente vincolanti, tutte le leggi e le norme vigenti inerenti al servizio oggetto del presente Capitolato ed alle attività ad esso connesse e correlate.

Il servizio dovrà essere eseguito con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato tecnico;
- dal D.lgs. 36/2023;
- dal Codice Civile;
- dal Codice di comportamento dei dipendenti;
- da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, inerente al servizio di che trattasi ed alle attività ad esso connesse e correlate.

Per presa visione e accettazione
L'Operatore Economico



COMUNE DI ANGRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I)



20/01/2025

Approvazione:

Datore di lavoro committente:	FIRMA	DATA
Ing. Flavia Atorino		

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore/subappaltatore per:	FIRMA	DATA

SOMMARIO

SEZIONE – DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
1 Introduzione	5
2 Scopo	5
3 Campo di applicazione	6
4 Riferimenti normativi	7
5 Definizioni	7
6 Interpretazione	9
7 Modalità di valutazione delle interferenza	10
8 Attività oggetto dell'appalto e ditte esecutrici	12
9 Figure di riferimento	13
SEZIONE – IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	14
10 Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure adottate dal Committente	14
11 Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro	15
12 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantisco – strutturale	19
13 Misure di prevenzione organizzative	20
14 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)	21
SEZIONE – RISCHI INTERFERENTI	31
15 Rischi introdotti dall'appaltatore	31
16 Valutazione del rischio da interferenze	32
16.1 Cronoprogramma delle attività	32
16.2 Tabella valutazione Interferenze	33
17 Misure atte ad eliminare i rischi da interferenza dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)	34
17.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto	35
17.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio	36

SEZIONE – COSTI DELLA SICUREZZA	38
18 Costi per la sicurezza	38
18.1 Costi per la sicurezza interferenze.....	39
SEZIONE - ALLEGATI.....	40
19 ALLEGATO A - Modulo Anagrafica impresa appaltatrice	41
20 ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto	43
21 ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice.....	44
22 ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento.....	45
1.1.....	48

SEZIONE – DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1 Introduzione

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

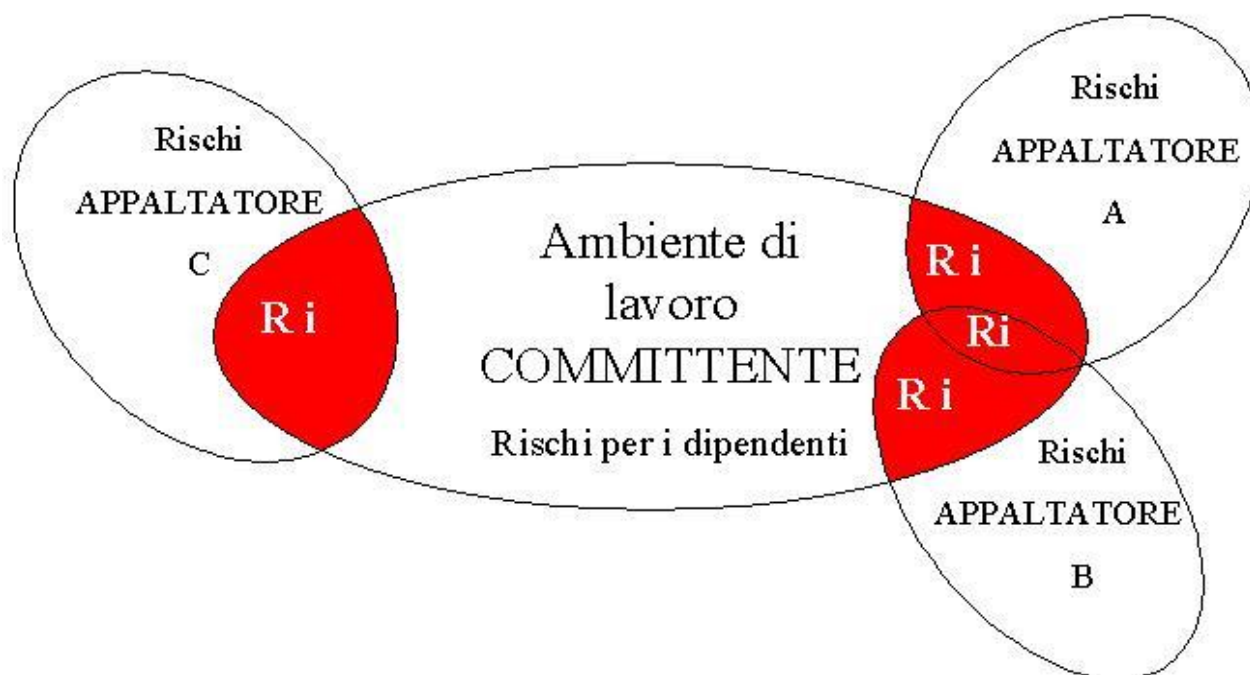
2 Scopo

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

3 Campo di applicazione

Il D.U.V.R.I. e' lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro dell' Amministrazione.

4 Riferimenti normativi

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008: Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)*

5 Definizioni

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Ente.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6 Interpretazione

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha *“escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:*

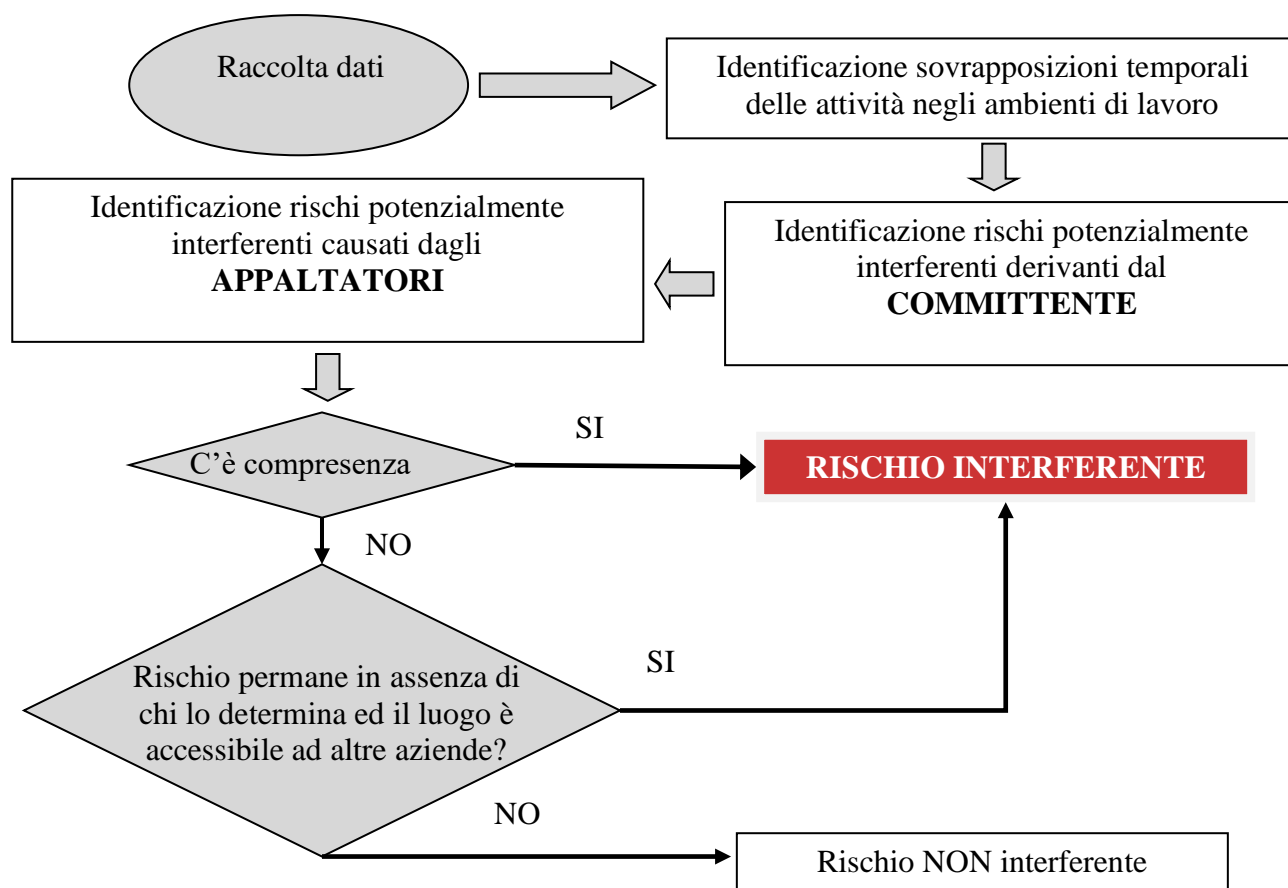
- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

7 Modalità di valutazione delle interferenza

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



La valutazione finale della stima del “*Rischio da interferenza*” avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITA'	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 < Ri < 2$
Rischio Medio	rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili	$3 < Ri < 4$
Rischio Alto	rischio inaccettabile	$6 < Ri < 12$
Rischio Molto Alto		

Legenda

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <u>una volta ogni sei mesi</u>

DANNO	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
DL	Danno Lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); Malattia temporanea comportante disagio Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM	Danno Moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

8 Attività oggetto dell'appalto e ditte esecutrici

Di seguito si riporta la descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Rif: (Allegato A e B)

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
	VENDING	Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici da collocarsi (5 macchine) presso la sede Comunale di Piazza Crocifisso, (2 macchine) la sede del Comando di Polizia Municipale in viale Europa e (2 macchine) presso la sede dei Servizi Sociali in via Cristoforo Colombo- Comune di Angri (SA), per offrire il servizio di somministrazione bevande e alimenti a tutti gli utenti.

9 Figure di riferimento

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI Alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto	

SEZIONE – IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

10 Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e misure adottate dal Committente

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno dell'Amministrazione sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività.

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella:

- Ufficio
- Aree comuni
- Locali di servizio

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno,
- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

11 Valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro

Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione dei locali viene effettuata sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Stanze ad uso ufficio	Uffici
2	Archivi, corridoi, ingressi, sale di aspetto, atri, scale, pianerottoli, cioè tutti i locali di uso comune.	Aree comuni
3	Atri, portici, intercapedini, cortili, marciapiedi	
4	Parcheggi esterni	
5	Servizi igienici, tutti i locali di uso comune o riservati.	Locali di servizio

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di PxG (valori da 1 a 16).

Valori di P

Improbabile	1
Poco probabile	2
Medio	3
Alto	4

Valori di G

Basso	1
Medio	2
Alto	3
Molto alto	4

Valori di R

Non significativo	1
Basso	$2 < R < 4$
Medio	$4 < R < 8$
Alto	$8 < R < 16$

TIPOLOGI DEI LUOGHI	UFFICIO
Conformazione strutturale, ergonomia	Gli spazi di lavoro sono correttamente dimensionati in funzione del n. di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche.
Impianti a servizio apparecchiature	Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico; in ogni caso, l'impianto è in grado di supportare il carico da apparecchiature utilizzate dalle ditte esterne. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso dell'impianto in condizioni di non-sicurezza.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.
Lavorazioni svolte	Attività di ufficio

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "UFFICI"					
CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R		4	R		4
RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI UFFICIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R		4	R		4

TIPOLOGI DEI LUOGHI	AREE COMUNI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Pavimentazioni e superfici sono idonee al tipo di attività svolta.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.</p> <p>I percorsi interni comuni sono correttamente dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno, tenuto conto che si tratta di percorsi di esodo. Sono presenti procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. La ditta è tenuta ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi.</p>
Impianti a servizio apparecchiature	<p>Gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo.</p> <p>Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO.</p> <p>Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio.</p>
Lavorazioni svolte	Non presenti

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "AREE COMUNI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2	G	Medio	2
R		4	R		4	R		4

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali di servizio sono adeguatamente conformati e dimensionati; pavimentazioni e superfici sono idonee al tipo di attività svolta. Si raccomanda attenzione alla pavimentazione bagnata.
Impianti a servizio	Gli impianti elettrici sono sottoposti a regolare verifica e manutenzione; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido.
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.
Lavorazioni svolte	Non presenti











DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI DI SERVIZIO"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTRUCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2	G	Medio	2
R		4	R		4	R		4

12 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantisco – strutturale

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Ufficio	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
Aree comuni	Incendio e emergenza	Procedure di emergenza Controllo periodico fruibilità percorsi esodo Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di emergenza
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Scivolamento	Segnalazione pavimenti bagnati
Locali di servizio	Scivolamento	Segnalazione pavimenti bagnati
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza

13 Misure di prevenzione organizzative

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Quadri elettrici	 	Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Tutti gli ambienti	 	Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Cassetta pronto Soccorso		Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di emergenza ambienti di lavoro (Dormitori, refettori, sale giochi)		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio	  	Presidi antincendio

14 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

In tutti gli edifici è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

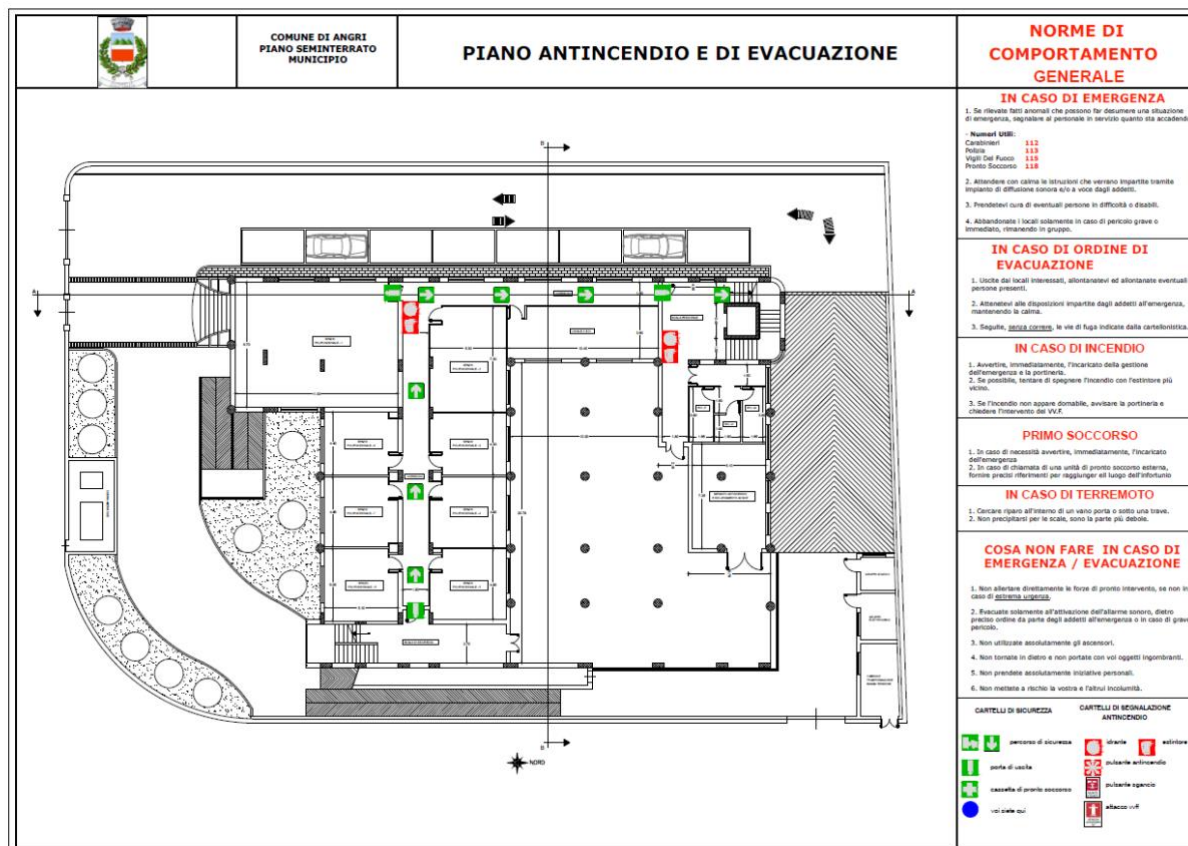
Si riportano:

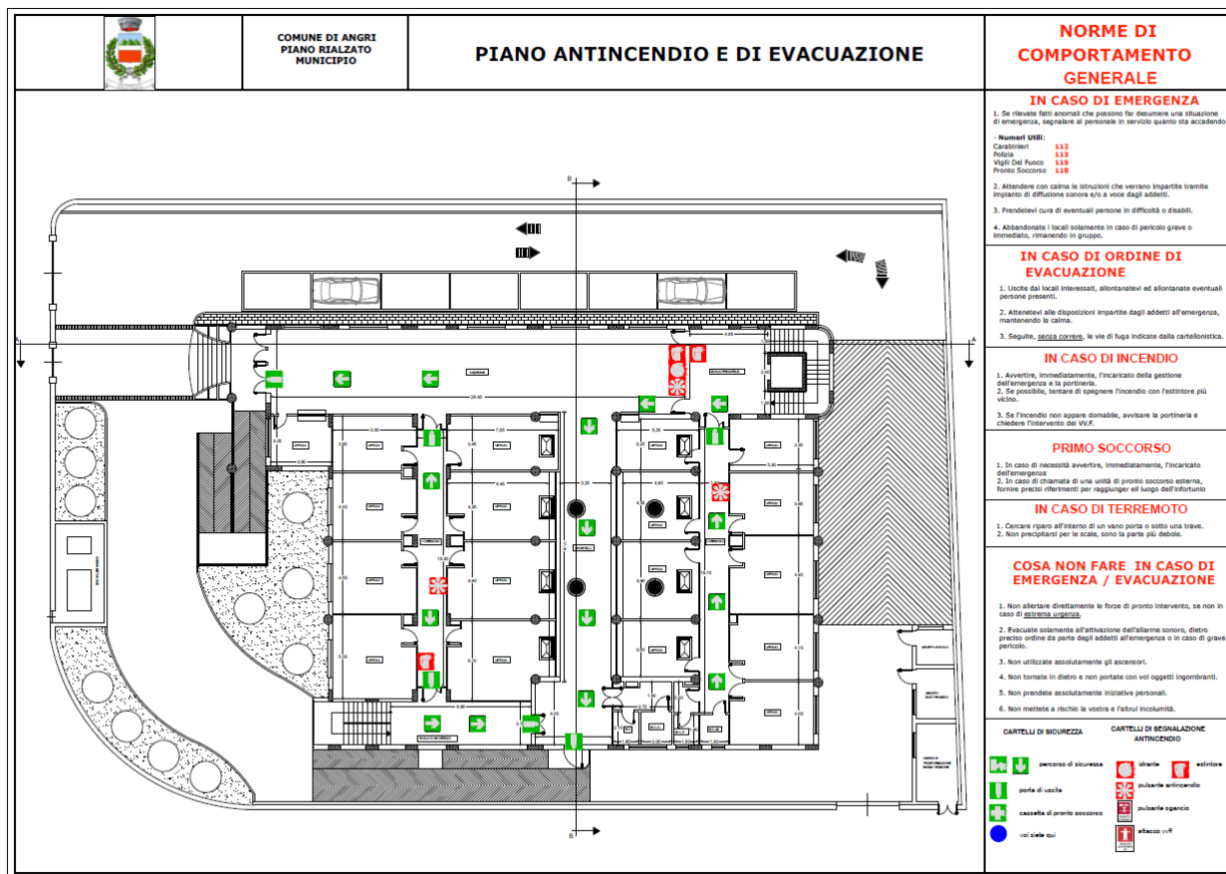
- A planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
- B norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- C elenco addetti di emergenza antincendio

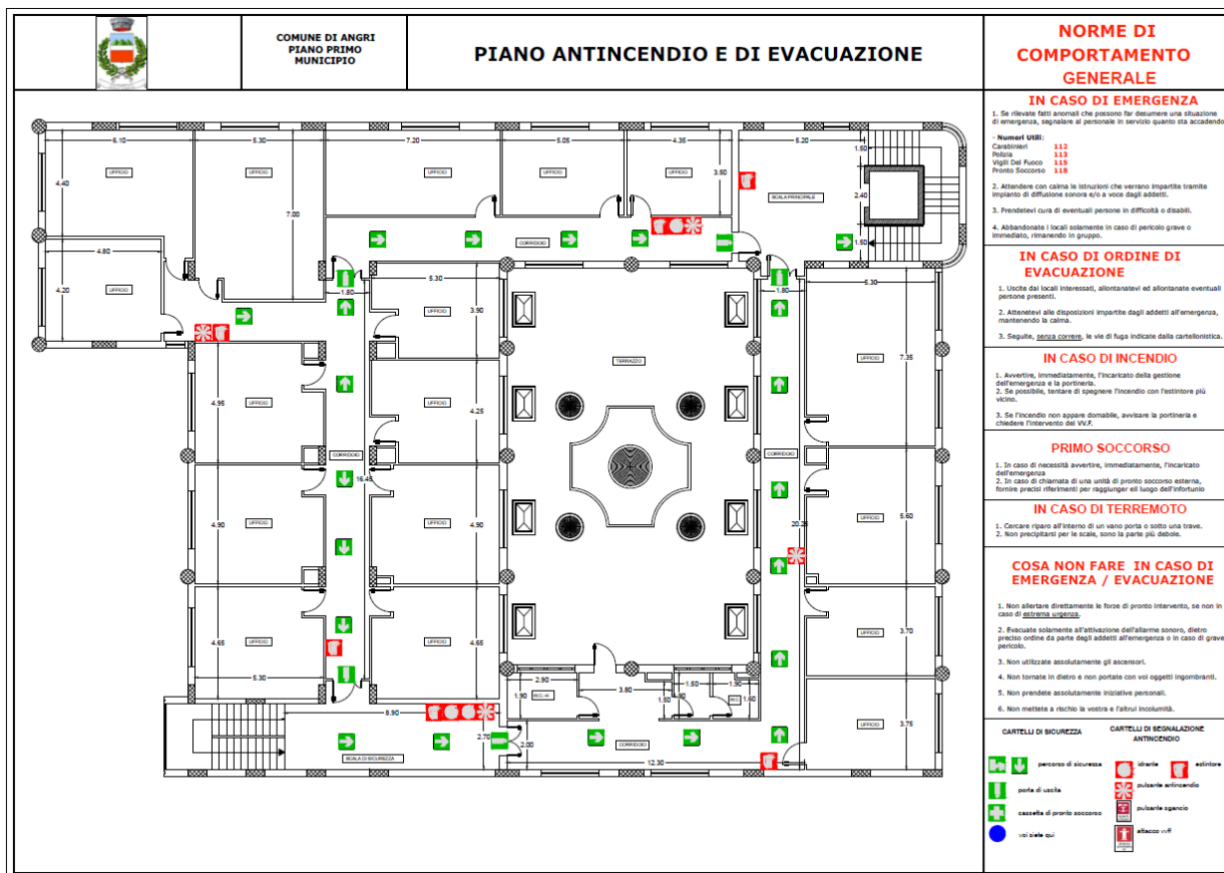
A planimetrie di emergenza

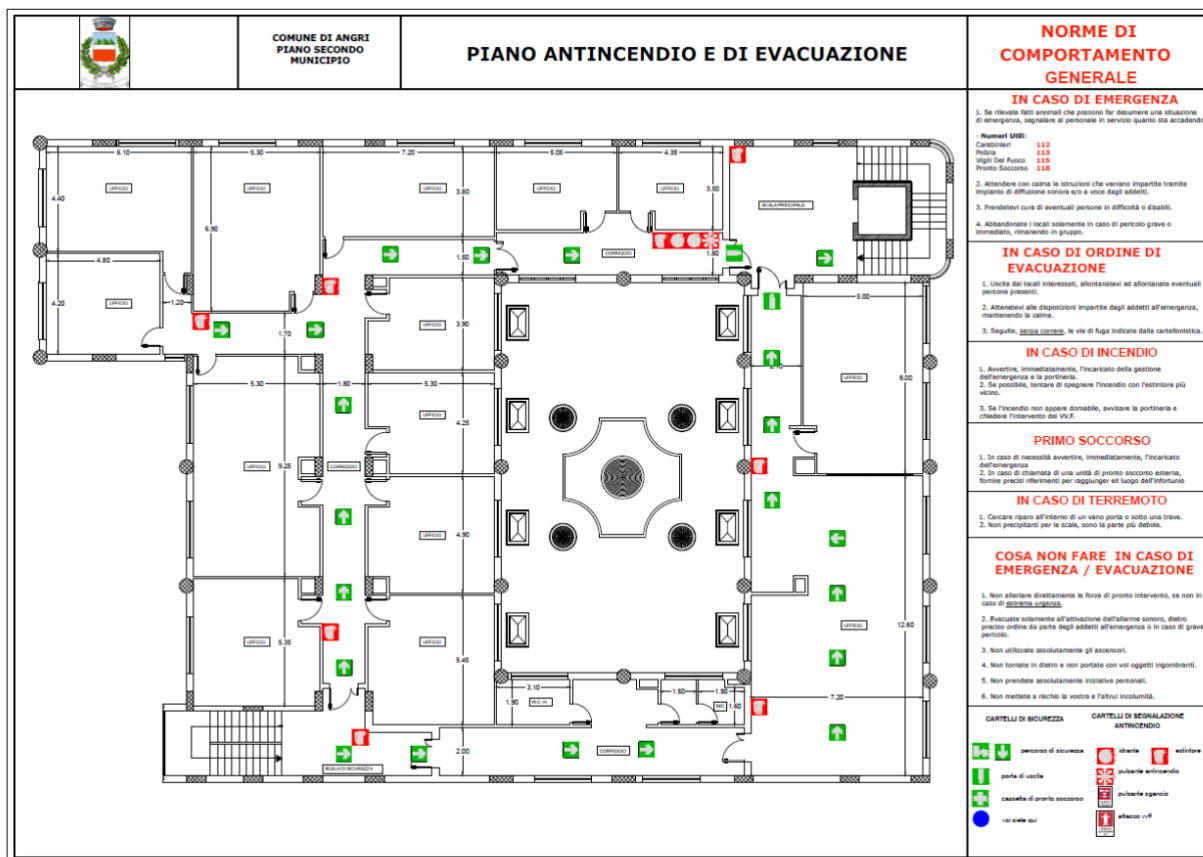
Sono di seguito riportate le planimetrie di emergenza con riferimento alle aree di lavoro oggetto di appalto


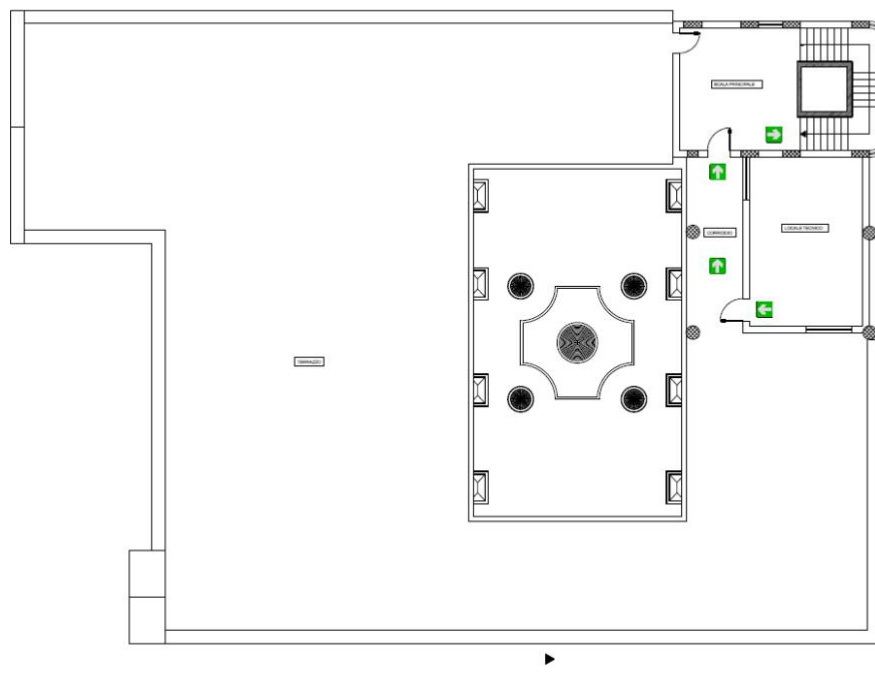
Planimetrie percorsi esodo e uscite di emergenza









	<p>COMUNE DI ANAGNI PIANO COPERTURA MUNICIPIO</p>	<p>PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE</p>	<p>NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE</p>
			<p>IN CASO DI EMERGENZA</p> <p>1. Se rilevate fatti anomali che possono far decimare una situazione di emergenza, segnalare al personale in servizio quanto sta accadendo.</p> <p>NUMERI UTILI:</p> <p>Carabinieri 112 Polizia 113 Vigili Del Fuoco 115 Pronto Soccorso 118</p> <p>2. Attendere con calma le istruzioni che verranno impartite tramite impianto di diffusione sonora e/o a voce dagli addetti.</p> <p>3. Prendetevi cura di eventuali persone in difficoltà o disabili.</p> <p>4. Abbandonate i locali solamente in caso di pericolo grave e immediato, rimanendo in gruppo.</p> <p>IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE</p> <p>1. Uscite dai locali interessati, allontanatevi ed allontanate eventuali persone presenti.</p> <p>2. Attendetevi alle disposizioni impartite dagli addetti all'emergenza, mantenendo la calma.</p> <p>3. Seguite, <u>senza corse</u>, le vie di fuga indicate dalla cartellonistica.</p> <p>IN CASO DI INCENDIO</p> <p>1. Avvertite, immediatamente, l'incaricato della gestione dell'emergenza e la periferia.</p> <p>2. Se possibile, tentate di spegnere l'incendio con l'estintore più vicino.</p> <p>3. Se l'incendio non appare domabile, avvisare la periferia e chiedere l'intervento dei VV.F.</p> <p>PRIMO SOCCORSO</p> <p>1. In caso di necessità avvertite, immediatamente, l'incaricato dell'emergenza.</p> <p>2. In caso di chiamata di una unità di pronto soccorso esterno, fornire precisi riferimenti per raggiungere il luogo dell'infelicità.</p> <p>IN CASO DI TERREMOTO</p> <p>1. Cercare riparo all'interno di un vano porta o sotto una trave.</p> <p>2. Non precipitarsi per le scale, sono le parti più deboli.</p> <p>COSA NON FARE IN CASO DI EMERGENZA / EVACUAZIONE</p> <p>1. Non affrettare direttamente le forze di pronto intervento, se non in casi di <u>pericolo imminente</u>.</p> <p>2. Evacuare solamente all'attivazione dell'allarme sonoro, dietro preciso ordine da parte degli addetti all'emergenza o in caso di grave pericolo.</p> <p>3. Non utilizzare assolutamente gli ascensori.</p> <p>4. Non tornare indietro e non portare con voi oggetti ingombranti.</p> <p>5. Non prendere assolutamente iniziative personali.</p> <p>6. Non mettere a rischio la vostra e l'altra incolumità.</p> <p>CARTELLI DI SICUREZZA</p> <p>CARTELLI DI SEGNALEZIONE ANTINCENDIO</p> <p>percorso di sicurezza porta di uscita scatole di pronto soccorso non stare qui</p> <p>sterile pulsante antincendio pulsante sgancio attacco VV.F.</p>

B. procedure di evacuazione

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>NORMALITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Azienda s'impegna ad informare telefonicamente l'Ufficio Operativo per la sicurezza dell'Ente
<p>PREALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona via interfono via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali; ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
<p>ALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato:</p> <p>a voce di persona via interfono via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo; ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica); ▪ Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>EMERGENZA</p> <p>La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbandonano la "zona critica" ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.
<p>CESSATO ALLARME</p> <p>Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona via interfono via telefono</p> <p>Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'"Ufficio Operativo per la Sicurezza", nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ urlare, produrre rumori superflui; ▪ correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri ▪ trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
<p>NORMALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione.. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.
<p>PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona via interfono via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti <u>dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione</u>; ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (p. es.; spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovere eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi); ▪ interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne); ▪ si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; ▪ i dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti

C) addetti all'emergenza

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Responsabile del Coordinamento	Personale presente e formato
Addetti Primo Soccorso	Personale presente e formato
Addetti Antincendio	Personale presente e formato
Addetti Emergenza	Personale presente e formato
Addetti Ausilio Disabili	Personale presente e formato
Responsabile della comunicazione esterna	Personale presente e formato
Preposto attività controllo	Personale presente e formato

SEZIONE – RISCHI INTERFERENTI

15 Rischi introdotti dall'appaltatore

a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore.

Dovranno essere indicati almeno:

- ✕ i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura*
- ✕ prodotti chimici eventualmente utilizzati*
- ✕ i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura (polveri, rumore, ecc.)*
- ✕ rischio vibrazioni e rumore*
- ✕ dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori*

Se non presente il POS consegnare e far compilare ad ogni ditta appaltatrice la check list riportata in **allegato C**:

16 Valutazione del rischio da interferenze

16.1 Cronoprogramma delle attività

Bimestre	Gennaio - Febbraio 2019					Marzo - Aprile 2019					Maggio - Giugno 2019					Luglio - Agosto 2019					Settembre - Ottobre 2019					Novembre - Dicembre 2019				
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														

Bimestre	Gennaio - Febbraio 2020					Marzo - Aprile 2020					Maggio - Giugno 2020					Luglio - Agosto 2020					Settembre - Ottobre 2020					Novembre - Dicembre 2020				
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														

16.2 Tabella valutazione Interferenze

Azienda		Rischio Basso	1 < Ri< 2					
		Rischio Medio	3 < Ri < 4					
Lavoro in appalto	Servizio di uscierato	Rischio Alto	6< Ri <12					
		Rischio Molto Alto						
RISCHI POTENZIALI		Ufficio	Aree comuni	Locali di servizio	Ponderazione del rischio interferenza			
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Caduta di materiale		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Elettrocuzione		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Investimento con macchine semoventi		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Incendio		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Scivolamenti		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Inciampi		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			
Inalazione agenti chimici		Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice		DL	DM	DG
					MI			
					I		X	
					P			
					MP			

Legenda

Orario ufficio Committente	Interferenza	I	Aree riservate	Assenza interferenza	AI
Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Interferenza	I	Non attività	Assenza di interferenza	AI
Fuori orario ufficio Committente	Assenza interferenza	AI	Non fattore di rischio	Assenza rischio	AR

17 Misure atte ad eliminare i rischi da interferenza dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

Dovranno essere analizzate, determinate ed elencate le misure di prevenzione e protezione e le cautele che dovranno essere adottate, quali orari di lavoro, percorsi di sicurezza, segnaletica, formazione congiunta, ecc.

Ad esempio:

1. *modifica orario di lavoro*

2. *modifica orario lavorativo dell'appaltatore al fine di farlo operare quando non ci sono lavoratori della Committente*

3. *installazione cartellonistica di sicurezza*

17.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto

TIPOLOGIA ATTIVITA'					
Azienda e attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	Rischi introdotti nella sede	MISURE DA ADOTTARE
Vending	Zone comuni	Settimanale	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Misure preventive generali da adottare: Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.					

17.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio

In relazione alla griglia delle interferenze **si devono intraprendere le seguenti misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo/tecnico:**

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività in orario di lavoro e in ambienti di lavoro della Committente	<ul style="list-style-type: none"> avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente (vedi allegato D) informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: <ul style="list-style-type: none"> riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008) invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area;
Lavori contemporanei tra ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di: <ul style="list-style-type: none"> numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente; aree di lavoro ordinarie per di ogni ditta/società appaltatrice; orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice; aree di cantiere; avviso dei lavori da parte della ditte esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse (vedi allegato D)
Rischio incendio:	<p>Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare</p> <p>Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come: percorsi di esodo, uscite di emergenza</p>
Inciampo su materiali o attrezzature	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio
Caduta attrezzi o materiali	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)
Elettrocuzione da uso attrezzatura di lavoro	Conformità delle attrezzature di lavoro
Caduta di materiale	<p>Posizionare idonee protezioni contro la caduta</p> <p>Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)</p> <p>Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.</p>
Elettrocuzione	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Scivolamenti	<p>Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)</p> <p>Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione</p>

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	dell'area.
Inciampi	<p>Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio</p> <p>Utilizzare i percorsi pedonabili appositamente segnalati</p> <p>Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)</p> <p>Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.</p>
Inalazione agenti chimici	<p>Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)</p> <p>Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.</p>
Contatto agenti chimici	<p>Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....)</p> <p>Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.</p>

SEZIONE – COSTI DELLA SICUREZZA

18 Costi per la sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

18.1 Costi per la sicurezza interferenze

I costi della sicurezza riportati nella tabella seguente sono riferiti ai costi complessivi di tutti gli appalti riportati nel presente DUVRI.

I presenti costi si ritengono indicativi alle interferenze valutate ma non esaustivi in quanto possono variare nell'arco temporale di riferimento degli appalti in funzione di attività straordinarie o comunque richieste dalla Committente, vista anche la tipologia degli appalti

COSTI DELLA SICUREZZA				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
<i>Materiale</i>				
Cartellonistica	10	15,00	150,00	150,00
TOTALE				150,00
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento	2	50,00	100,00	100,00
Sopralluogo di coordinamento	2	50,00	100,00	100,00
TOTALE				200,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				350,00

SEZIONE - ALLEGATI

Moduli per l'applicazione del coordinamento

19 ALLEGATO A - Modulo Anagrafica impresa appaltatrice**ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____
in via _____
munito di documento di identità valido (che si allega in copia¹) n. _____
rilasciato da _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
con sede legale in _____ Partita IVA _____
tel. _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

(BARRARE LE CASELLE PERTINENTI)

- ☐ che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- ☐ che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____
presso _____
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____.
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____
- e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- ☐ che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- ☐ che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____
- ☐ di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività

- ☐ di aver designato come RSPP _____
- ☐ che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- ☐ di avere nominato medico competente il Dott. _____
- ☐ di aver individuato quale preposto/capo cantiere il sig. _____
- ☐ di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 **oppure** di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- ☐ di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- ☐ di avere effettuato la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (**indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata**) degli addetti che svolgeranno i lavori
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- ☐ che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- ☐ vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data

Timbro e Firma

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

20 ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO	
Società appaltatrice	
Durata contrattuale	
<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
Descrizione delle attività	
<u>Aree</u> interessate alla attività presso la Committente della società/ aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)	
<u>Aree di servizio</u> messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)	
<u>Orari di attività</u> (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)	

21 ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Elencare

22 ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento

Verbale di Inizio Lavori	
Società Committente	
Società esecutrice	
Oggetto lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	
<p>Il sottoscritto _____</p> <p>In qualità di _____</p> <p>Della ditta _____</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze)</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: <u>misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)</u> del DUVRI</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto</p> <p>Rappresentante ditta appaltatrice _____</p> <p>Rappresentante Committente _____</p>	

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (5 MODULI)

Rif. Contratto n.

INFORMAZIONI IMPRESA APPALTATRICE

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 1

SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO

IMPRESA APPALTATRICE

Dati Identificativi

DENOMINAZIONE

SEDE LEGALE

RECAPITI TELEFONICI /FAX

DATORE DI LAVORO

REFERENTE D'APPALTO

R.S.P.P.

MEDICO COMPETENTE

Fasi di Lavoro

Area di Lavoro

Attrezzature – Macchinari – Utensili

Proprietà Impresa

Proprietà Ente

Lavoratori

Mansione

DPI

Ambienti ad uso esclusivo

Ambienti in condivisione

INFORMAZIONI ATTIVITA' IMPRESA APPALTATRICE

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 2

ACCESSO AL SITO

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

AREE DI CARICO/SCARICO

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI

MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO
3

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE¹MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO
4

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota (1): sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)

COSTI DELLA SICUREZZA			MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 5	
DESCRIZIONE	U. M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				